



comune di  
**Pietrasanta**

Città d'arte • Città nobile dal 1841

DIREZIONE: SERVIZI DEL TERRITORIO

SERVIZIO: GESTIONE DEL TERRITORIO,

SVILUPPO ECONOMICO E UFFICIO AMBIENTE

Ufficio: Ambiente

Dirigente: arch. Manuela RICCOMINI

Responsabile: geom. Giuliano GUICCIARDI

**Ordinanza Sindacale n. 130 del 12/12/2014**  
**Non potabilità delle acque erogate da Gaia Spa con la rete acquedottistica del Centro Storico zona Fontanella**

**IL SINDACO**

**VISTA** la nota del 12/12/2014 prot 31003 dell'Azienda 12 Versilia pervenuta al Comune di Pietrasanta in pari data al n. prot. 42439 con cui viene segnalata la presenza di tallio in campioni di acqua destinata al consumo umano prelevati presso la fontana pubblica di Via Fontanella con livelli superiori ai valori di parametro pari a 2 µg/l;

**PRESO ATTO** delle considerazioni espresse dal dipartimento ASL relativamente alla potenziale tossicità di tale metallo pesante, visto l'art.4 comma 2 lettera a) del D.Lgs 31/2001 e gli art. 2 e 7 del regolamento CE 178/2002, per cui ritiene necessario, a tutela della salute pubblica adottare un'ordinanza di divieto d'uso dell'acqua destinata al consumo umano (ad uso alimentare) erogata dal servizio idrico integrato Gaia Spa per l'area impiantistica pertinente via della Fontanella;

**VISTA** la planimetria predisposta da Gaia Spa al fine di delimitare l'area interessata e la relativa popolazione servita da cui risultano interessate dalla presente ordinanza tutte le utenze servite nelle seguenti zone:

- via della Fontanella
- via del Paduletto
- via Riccetto nel tratto dalla via Fontanella alla via del Paduletto
- Parco della Fontanella

**RITENUTO** necessario adottare ordinanza di non potabilità delle acque per la zona interessata, come richiesta dalla ASL 12 nella citata nota;

**PRESO ATTO** che è applicabile nella fattispecie l'ipotesi dell'art. 54 del T.U.E.L. 267/2000 in quanto:

- sussiste la "contingibilità" trattandosi di evento di carattere eccezionale ed accidentale che determina condizioni di potenziale e immediato grave pericolo per l'incolumità pubblica;
- sussiste "l'urgenza" perché l'applicazione del provvedimento deve essere immediata non solo per rimuovere i pericoli esistenti, ma anche per evitare futuri danni.

**VISTO** l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza ad assumere i provvedimenti contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale;

**VISTO** il D.Lgs. 31/2001 Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

**VISTE** le linee guida regionali della D.G.R. Toscana 28.02.2005 n. 320;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**ORDINA**

alla popolazione servita dalla rete acquedottistica di GAIA spa nelle seguenti zone:

- **via della Fontanella**
- **via del Paduletto**
- **via Riccetto nel tratto dalla via Fontanella alla via del Paduletto**
- **Parco della Fontanella**

**di NON UTILIZZARE l'acqua per uso potabile (uso alimentare) FINO A NUOVE DISPOSIZIONI.**

**ORDINA INOLTRE**

a Gaia Spa di apporre idonei avvisi del divieto disposto con la presente ordinanza alla popolazione interessata ed alle fontane pubbliche ubicate nell'area come sopra individuata;

**AVVERTE**

Che l'approvvigionamento idrico per uso potabile è garantito dalle fontane pubbliche poste nella zona limitrofa a quella oggetto di divieto: fontana piazza Statuto e fontana nei pressi del Cinema/Teatro comunale.

**DISPONE**

- la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- la trasmissione, per i provvedimenti di competenza, di copia del presente atto al Comando di Polizia Municipale, al Servizio protezione Civile, al Servizio LLPP, Servizio Scuola e ASL 12 - Servizio igiene e sanità pubblica, Autorità Idrica Toscana;

- 
- la trasmissione per conoscenza a: Prefettura di Lucca, Regione Toscana, Arpat - Lucca, Provincia di Lucca – Servizio ambiente;

**PRECISA**

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 7.08.90 n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Toscana entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.

**COMUNICA**

che, ai sensi del Capo II della legge n. 241/90, il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Giuliano guicciardi, Responsabile dell'Ufficio Ambiente

Visto

Il Funzionario

Geom. Giuliano Guicciardi

ILSINDACO

Dott. Domenico LOMBARDI